

REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI SER.IN.AR.

adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2025

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente documento costituiscono parte integrante e sostanziale le seguenti definizioni:

- a. “Regolamento” indica il regolamento per l’affidamento e/o acquisto di servizi e forniture di import inferiore alle soglie europee disciplinato in seguito;
- b. “Importo” indica l’importo totale al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA);
- c. “DLgs 36/2023” indica le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici emanate con DLgs 36/2023 e relative Allegati e successive modifiche;
- d. “microaffidamento” indica l’affidamento di servizi e forniture entro la soglia di € 5.000,00;
- e. “affidamento diretto” indica l’affidamento di servizi e forniture senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente da Ser.In.Ar., nel rispetto dei criteri qualitative e quantitativi di cui all’art. 50 comma 1 lettera b) DLgs 36/2023, ovvero per servizi e forniture fino a € 140.000,00;
- f. “procedura negoziata” indica le procedure di affidamento di servizi e forniture in cui Ser.In.Ar. consulta gli operatori economici da essa scelti e negozia, con uno o più di essi, le condizioni del contratto per gli affidamenti di servizi e/o forniture pari o superiori a € 140.000,00 fino alla soglia europea;
- g. “Responsabili delle Unità Operative/Referente di iniziativa”: responsabili delle unità organizzative interne, corsi, progetti;
- h. “piattaforma” indica il processo di richiesta di acquisto, ordinazione e acquisto di beni e servizi online.

Articolo 2 - Finalità e Ambito di Applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le procedure da applicare e osservare per l’acquisto e l’affidamento di beni e servizi da soggetti terzi, in conformità al D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), necessari per assicurare la funzionalità di Ser.In.Ar.

2. Il presente Regolamento è altresì coerente col Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza già adottato dal Consiglio di Amministrazione di Ser.In.Ar.;

3. Il presente Regolamento è da considerarsi come parte integrante del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex DLgs 231/2001 adottato dal Consiglio di Amministrazione di Ser.In.Ar. già dal 20/06/2019 e successivamente aggiornato.

4. Le disposizioni si applicano a tutti gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e garantiscono i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione ed efficienza nei processi di acquisto.
5. La scelta dei contraenti per l'affidamento di servizi e forniture a soggetti terzi, oltre al rispetto della normativa vigente – legislativa e regolamentare – europea, nazionale e regionale, terrà conto di quanto previsto nel presente Regolamento.
6. Ser.In.Ar. può adottare procedure di acquisto flessibili, in linea con le proprie esigenze operative e con le finalità statutarie, nel rispetto delle norme di riferimento.
7. Il Regolamento si applica a tutti gli acquisti effettuati da Ser.In.Ar., inclusi contratti di forniture, servizi e incarichi professionali, con esclusione delle materie escluse per legge.
8. È vietato il frazionamento artificioso degli appalti, tranne nel caso in cui le ragioni oggettive lo giustifichino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 6 del DLgs 36/2023.

Articolo 3 - Principi Generali

1. Tutti gli acquisti devono rispettare i seguenti principi:
 - a) economicità ed efficienza: ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili;
 - b) trasparenza e pubblicità: adeguata diffusione delle informazioni sugli affidamenti;
 - c) concorrenza e non discriminazione: apertura al mercato e parità di accesso;
 - d) rotazione degli affidamenti: prevenzione della concentrazione degli incarichi;
 - e) proporzionalità: adeguatezza delle procedure rispetto all'oggetto dell'acquisto.
2. È vietato il frazionamento artificioso degli appalti e ogni forma di elusione della normativa sugli affidamenti.
3. Ser.In.Ar. può avvalersi di piattaforme digitali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Amazon business), per garantire la massima efficienza e trasparenza nelle procedure di affidamento.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Articolo 4 - Procedure di Affidamento

1. Le procedure di affidamento di forniture e servizi si distinguono in:
 - a. procedure di affidamento diretto per contratti relativi a servizi e forniture di importo stimato inferiore a € 140.000,00;
 - b. procedure negoziate per contratti relativi a servizi e forniture di importo pari o superiore a € 140.000,00 e comunque inferiori e a € 221.000,00 soglia comunitaria;
 - c. procedure aperte per contratti relativi a servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di € 221.000,00.

Articolo 5 - Modalità di Affidamento diretto: microaffidamento e affidamento diretto

1. Le procedure di affidamento si distinguono in:

- a. Microaffidamenti: per valori di importo inferiore a 5.000,00 euro, l'affidamento avviene con scelta diretta dell'operatore economico di comprovata affidabilità, previa verifica della congruità economica. Per favorire la semplificazione e la velocizzazione di tale affidamento non è previsto l'obbligo della rotazione, conformemente alla deroga prevista all'art. 49 comma 6 DLgs 36/2023.
- b. Affidamenti diretti: per importi fino a 140.000,00 euro, la scelta dell'operatore può avvenire anche senza previa consultazione di più fornitori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi eventualmente istituiti.

2. Ser.In.Ar., al fine di garantire una minore complessità delle procedure e per rispondere alla necessità di assicurare processi snelli e semplificati, nel rispetto dei criteri e principi di cui al DLgs 36/2023, seguirà per gli affidamenti sotto soglia le modalità di seguito indicate.

- a. Per gli affidamenti diretti di importi pari o inferiori a € 20.000,00, Ser.In.Ar. si riserva la facoltà di individuare, senza previa procedura di comparazione, l'operatore economico affidatario, assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
- b. Per gli affidamenti diretti di importi compresi tra i 20.000,00 euro ed i 40.000,00 euro, Ser.In.Ar. provvederà ad affidare i servizi o le forniture previa consultazione e comparazione, ove esistenti, di almeno due operatori economici.
- c. Per gli affidamenti diretti di importi compresi tra i 40.000,00 euro ed i 140.000,00 euro, Ser.In.Ar. provvederà ad affidare i servizi e le forniture previa consultazione e comparazione di almeno tre operatori economici.

3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma 2, è possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di operatori economici in caso di:

- a) acquisti urgenti e/o imprevedibili e non programmabile;
- b) completamento di fornitura o sostituzione di fornitura che necessiti di ricorrere allo stesso fornitore per assicurare le stesse specifiche caratteristiche dei prodotti oggetto del primo acquisto;
- c) forniture o servizi unici o di esclusiva;
- d) assenza di concorrenza per motivi tecnici e di compatibilità;
- e) prodotti acquistati a condizione di grande vantaggio a seguito di fornitore che cessa l'attività commerciale oppure aste legate a procedure fallimentari;
- f) forniture o servizi per motivi tecnici e di compatibilità.

4. Ser.In.Ar. favorisce l'utilizzo di piattaforme elettroniche di acquisto come Amazon Business per gli affidamenti diretti, garantendo semplificazione amministrativa e maggiore competitività tra gli operatori economici.
5. In qualsiasi caso, in tutte le ipotesi sopra riportate, la scelta dell'affidatario terrà conto della qualità, del prezzo, delle caratteristiche tecniche più adeguate alle esigenze, dei servizi accessori, delle tempistiche, della territorialità ove necessaria.
6. Il principio di rotazione si applica agli affidamenti diretti per importi superiori a 5.000,00 euro e fino alla soglia dei 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000,00 per lavori.
7. Per garantire l'effettiva rotazione, Ser.In.Ar. non può affidare per due volte consecutive lo stesso servizio o fornitura al medesimo operatore economico.
8. In deroga alla previsione di cui al precedente comma 7, In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
9. Ser.In.Ar. si riserva di procedere all'istituzione di un proprio elenco di operatori economici qualora si renda necessario acquistare in maniera ripetuta lo stesso bene e/servizio.
10. In ogni caso, Ser.In.Ar., nel proprio interesse, può non procedere all'assegnazione, qualora sussistano ragionevoli motivi.

Articolo 6 - Procedure di Affidamento per importi superiori ai 140.000,00 euro

1. L'affidamento per importi superiori ai 140.000 euro avviene secondo le seguenti procedure.
 - a. Procedure negoziate senza bando: per importi superiori a 140.000,00 euro e inferiori alle soglie europee, coinvolgendo almeno tre operatori economici selezionati tramite indagine di mercato. Ser.In.Ar. effettuerà la scelta degli operatori economici a cui chiedere il preventivo secondo criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.
 - b. Procedura aperta: per importi pari o superiori alle soglie europee, nel rispetto del Codice degli Appalti.

Articolo 7 – Unità operative coinvolte

Le unità operative di Ser.In.Ar. coinvolte nell'applicazione del presente Regolamento possono proporre acquisti di beni e servizi, su richiesta del Presidente del Comitato Direttivo/Referente di Progetto/Direttore del Corso.

Articolo 8 - Programmazione e Pianificazione

Ser.In.Ar. predispone annualmente un piano degli acquisti per beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro, in coerenza con il bilancio preventivo e gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci.

Eventuali acquisti non programmati possono essere autorizzati in caso di necessità sopravvenute.

Articolo 9 - Trasparenza e Pubblicità

Gli affidamenti superiori a 40.000,00 euro sono soggetti agli obblighi di pubblicità previsti dal Codice degli Appalti.

Ser.In.Ar. pubblica annualmente l'elenco dei contratti affidati superiori ad € 40.000,00 con indicazione dell'importo e del fornitore.